

SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DELL'ATO 3 MARCHE - MACERATA

PREDISPOSIZIONE DELLA PROPOSTA DI PEF 2020

*Relazione di accompagnamento ai sensi dell'Appendice 2 della
Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif*

Indice della relazione

1	Premessa.....	- 2 -
2	Relazione di accompagnamento ai PEF.....	- 4 -
	2.1 Relazione predisposta dal gestore	- 4 -
	2.2 Relazione predisposta dai Comuni	- 4 -
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito forniti dal gestore	- 5 -
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	- 6 -
	4.1 Attività di validazione svolta	- 6 -
	4.2 Procedura di quantificazione delle componenti tariffarie	- 6 -
	4.3 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	- 14 -
	4.4 Costi operativi incentivanti.....	- 15 -
	4.5 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	- 16 -
	4.6 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019.....	- 17 -
	4.7 Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	- 18 -
	4.8 Scelta degli ulteriori parametri.....	- 19 -
	4.9 Criteri di ribaltamento e rho per Comune.....	- 22 -

Assemblea Territoriale di Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata

1 Premessa

Nella presente relazione vengono illustrate le modalità attraverso le quali sono stati definiti i Piani economici e finanziari (PEF) relativi all'anno 2020 del ciclo integrato dei rifiuti, relativamente a ciascun Comune dell'ATO 3 Marche - Macerata, coerentemente con le indicazioni di cui al MTR, allegato alla Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif.

Nell'ATO 3 Marche - Macerata (di seguito solo ATO 3) opera un unico gestore industriale, la società COSMARI S.r.l. che gestisce il servizio integrato dei rifiuti in tutti i 56 Comuni dell'ambito (tutti i 55 Comuni della Provincia di Macerata più il Comune di Loreto), tranne il servizio di riscossione delle tariffe e rapporti con l'utenza totalmente gestito dalle Amministrazioni comunali. In forma residuale alcuni Comuni gestiscono ancora lo spazzamento e lavaggio delle strade e l'isola ecologica.

Ai sensi dell'art. 1 della Determina n. 2/DRIF/2020, *“i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del PEF di cui ai commi successivi devono essere opportunamente illustrate nella relazione di cui comma 18.3 del MTR.”* In virtù di tale disposizione, i contenuti indicati nello “schema tipo di relazione d'accompagnamento” allegata alla Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif, saranno ampliati con l'obiettivo di illustrare le specificità locali adottate ai fini della predisposizione dei PEF 2020 del ciclo integrato dei rifiuti.

Con riferimento ai contenuti informativi circa il perimetro del servizio, le caratteristiche del servizio integrato dei rifiuti nell'ATA 3 Macerata ed ogni altro elemento informativo richiesto nello “schema tipo di relazione d'accompagnamento” nei capitoli n. 2 (*“Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore”*) e nel capitolo n. 3 (*“Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore”*), si rimanda integralmente ai documenti:

- **Relazione d'accompagnamento COSMARI**, trasmessa dal gestore unico d'ambito e **allegato 1** alla presente relazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- **Relazioni d'accompagnamento** trasmesse dai Comuni ricadenti nell'ATO 3 e **allegato 2** alla presente relazione a formarne parte integrante e sostanziale.

Nel quarto capitolo si riportano, coerentemente con le indicazioni dell'art. 6.4 della Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif, le “pertinenti determinazioni” assunte dall'Ente Territorialmente competente (l'Assemblea Territoriale d'Ambito 3 Macerata, di seguito ATA 3), ai fini della determinazione dei PEF dei singoli Comuni ricadenti nell'ambito di competenza.

Relativamente allo schema tipo dei PEF dei singoli Comuni, occorre specificare che:

- è stato utilizzato lo “schema tipo del PEF” così come aggiornato dalla Determina n. 2/DRIF/2020, in sostituzione di quello allegato alla Deliberazione n. 443/2019/R/rif (appendice n. 1);

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

- coerentemente con le formule proposte nello Schema tipo di PEF aggiornato di cui al punto precedente, gli importi indicati nella voce denominata “*detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020*” non saranno scontati dal valore complessivo delle entrate tariffarie indicato nella voce ($\sum T_a$). Considerato che nella Determina non si specifica su quale annualità rilevare dette detrazioni, si è reputato opportuno indicare nei PEF gli importi previsionali quantificati e trasmessi da ciascuna Amministrazione comunale sulla base di quanto riportato nelle fonti contabili dell’Ente, relativi all’anno 2020. In conclusione, la differenza tra gli importi indicati nelle voci “ $\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$ ” e quelli indicati in “*Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020*” rappresenta l’importo massimo da applicare all’utenza, di cui all’art. 6.6 della Deliberazione n. 443/2019/R/rif;
- ai fini della valorizzazione delle componenti tariffarie riportate nel PEF, è stato utilizzato il *tool* di calcolo messo a disposizione dall’ANEA (Associazione Nazionale Enti d’Ambito), condividendo le linee interpretative all’applicazione del MTR in esso contenute (ad esempio, utilizzo delle vite utili regolatorie e non del fondo d’ammortamento contabile per i cespiti dell’anno 2018, possibilità di valorizzare parametri di *benchmark* e di efficienza diversi tra i diversi gestori, e altro).

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

2 Relazione di accompagnamento ai PEF

2.1 Relazione predisposta dal gestore

Come accennato nella Premessa, la relazione descrittiva del territorio servito e delle relative attività svolte dal gestore, così come delle altre informazioni rilevanti è allegata alla presente relazione al n. 1.

2.2 Relazione predisposta dai Comuni

Come accennato nella Premessa, la relazione descrittiva delle attività svolte dai singoli Comuni e delle altre informazioni rilevanti è allegata alla presente relazione al n. 2.

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito forniti dal gestore

Con riferimento alle descrizioni richieste dallo “schema tipo di relazione d’accompagnamento” di cui all’Appendice 2 della Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif (*“Dati relativi alla gestione dell’ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore”*), si rimanda agli allegati indicati nel precedente capitolo 2.

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Ai fini dell'attività di validazione dei dati trasmessi dai Comuni e dalla società COSMARI S.r.l., gestore unico del servizio integrato dei rifiuti nell'ATO 3 Macerata, si rimanda alle specifiche *“Relazioni di validazione dati trasmessi ai fini della predisposizione della redazione del PEF ai sensi del MTR di cui alla Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif”*, **allegati 3 e 4** alla presente relazione a formarne parte integrante e sostanziale.

In tale sede si evidenzia che sono state impostate due distinte modalità di validazione dei dati trasmessi:

- la validazione dei dati del gestore COSMARI si basa su un'analisi di corrispondenza tra i valori trasmessi e quelli desunti dalle fonti contabili allegate;
- la validazione dei dati dei Comuni si basa essenzialmente su un'analisi di congruità dei dati trasmessi alle regole metodologiche definite dal MTR.

4.2 Procedura di quantificazione delle componenti tariffarie

Nella relazione di validazione dei dati trasmessi dai Comuni sono descritte le valutazioni dell'ETC circa le decisioni adottate ai fini della determinazione delle componenti tariffarie relative alla copertura dei costi sostenuti dalle Amministrazioni comunali.

In tale paragrafo vengono illustrate le modalità attraverso le quali sono state determinate le componenti tariffarie per la copertura dei costi del gestore unico d'ambito COSMARI.

a) Premessa

Ai fini del calcolo delle componenti tariffarie di cui al MTR è stato utilizzato il *tool* messo a disposizione dall'ANEA (Associazione Nazionale Enti d'Ambito). Come disciplinato dall'art. 2 del MTR, il totale delle entrate per il ciclo integrato di rifiuti è dato dalla sommatoria delle entrate relative alle componenti di costo variabile (TV) e fisse (TF), così come riportato nella formula seguente:

$$\sum T_{2020} = \sum TV_{2020} + \sum TF_{2020}$$

Nei prossimi paragrafi verranno dettagliate le modalità attraverso le quali sono state definite le variabili discrezionali in capo all'Ente Territorialmente Competente quali il fattore di *sharing* “b”, il parametro ω_a , il coefficiente di gradualità, e altre.

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

b) Componenti tariffa variabile

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è dato dalla seguente formula:

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + COI_{TV,a}^{exp} - b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a} + (1 + \gamma_a)RC_{TV,a}/r$$

dove:

- **CRT_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;
- **CTS_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- **CTR_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- **CRD_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate;
- **$COI_{TV,a}^{exp}$** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- **AR_a** è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti al netto dei corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- **b** è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore ricompreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- **$AR_{CONAI,a}$** è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- **$b(1 + \omega_a)$** è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI,
- **$RC_{TV,a}$** è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili;
- **$(1 + \gamma_a)$** è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti;
- **r** rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio.

Ai sensi dell'art. 7 del MTR, le componenti variabili CRT_a , CTS_a , CRD_a e CTR_a da riconoscere nel PEF 2020 corrispondono ai valori desunti dal bilancio 2018, adeguati del tasso "I" di inflazione sempre definito nel MTR.

COSMARI - COMPONENTI TARIFFARIE TV_a	Valori in bilancio	Valori inflazionati ammessi nel PEF
CRT_a	5.112.330	5.215.082
CTS_a	4.248.320	4.333.707
CTR_a	4.031.319	4.112.344
CRD_a	17.306.262	17.654.100
Totale	30.698.230	31.315.234

Tabella n. 1 – Componenti tariffarie variabili riconosciute a COSMARI nel PEF 2020

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

In funzione del processo di validazione e ribaltamento descritto nella relazione di validazione dei dati COSMARI (allegato 3), nella Tabella n. 1 si sono riportati gli importi ammessi a riconoscimento tariffario.

Sulla base delle fonti documentali trasmesse dal gestore, si riportano nella Tabella n. 2 i valori degli altri ricavi (AR e AR_{CONAI}) soggetti a fattore di *sharing*, così come definiti nell'art. 2.2 del MTR.

Altri Ricavi	COSMARI	Valore da scontare in tariffa	
		MIN	MAX
AR_a Dati Conto economico	1.240.907		
$AR_{CONAI,a}$ Dati Conto economico	3.468.526		
P(1+It) (Base 2018)	1,020		
AR_a	1.265.848	379.754	759.509
$AR_{CONAI,a}$	3.538.240	1.167.619	2.972.122

Tabella n. 2 – Altri ricavi COSMARI nel PEF 2020

Come disciplinato dall'art. 2 del MTR, in funzione degli altri ricavi rendicontati nell'anno 2018, si potrà decurtare un valore al PEF:

- ricompreso in un *range* tra il 30% ed il 60% degli altri ricavi AR ;
- ricompreso in un *range* tra il 33% ed il 84% degli altri ricavi AR_{CONAI} .

Sulla base dei valori rendicontati nel bilancio 2017 e coerentemente con i dettami dell'art. 15 del MTR, si è proceduto a definire " RC_{TV} ", ovvero la componente tariffaria afferente ai conguagli per la parte variabile, come meglio dettagliato nella Tabella n. 3:

TV_a^{New}	COSMARI
CRT_a	4.942.506
CTS_a	4.735.149
CTR_a	3.947.100
CRD_a	15.978.290
Totale costi	29.603.045
$AR_a + AR_{CONAI,a}$ Dati Conto economico	2.396.494
P(1+It) (Base 2017)	1,007
$AR_a + AR_{CONAI,a}$	2.413.269
Condizione >0	VERO
$b(AR_a + AR_{CONAI,a})$	2.413.269
STV_a^{New}	27.189.775
STV_a^{Old}	27.742.259
$RC_{TV,a}$	-552.484

Tabella n. 3 – Valore complessivo $RCTV_{2020}$ gestore COSMARI

In funzione del meccanismo di gradualità disciplinato nell'art. 16 del MTR, nella Tabella n. 4 si riportano i valori minimi e massimi del conguaglio per la parte variabile che potranno essere

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

riconosciuti nel PEF, sulla base del confronto tra il costo unitario medio e il valore benchmark di riferimento, nonché sulla base della valutazione dei parametri γ da parte dell'ETC.

<i>Conguagli (range)</i>	COSMARI	Valore da scontare in tariffa	
		MIN	MAX
$RC_{TV,a}$	-552.484	-55.248	-497.235

Tabella n. 4 – Range min/max di RCTV 2020 gestore COSMARI

Nei prossimi paragrafi verranno illustrate le pertinenti determinazioni dell'ETC ai fini della valorizzazione delle variabili afferenti al meccanismo di gradualità.

c) Componenti tariffa fissa

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari alla seguente formula:

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + COI_{TF,a}^{exp} + (1 + \gamma_a)RC_{TF,a}/r$$

dove:

- CSL_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio;
- CC_a sono i costi comuni;
- CK_a sono i costi di capitale;
- $COI_{TV,a}^{exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- $RC_{TF,a}$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi.

Analogamente alle componenti di costo operativo per la parte variabile, i valori di CSL_a e CC_a dell'anno 2020 sono quantificate applicando ai valori rendicontati nel bilancio 2018, il tasso di inflazione, come meglio specificato nella Tabella n. 5.

TF_a	Valori in bilancio 2018	Valori inflazionati ammessi nel PEF
CSL_a	2.839.555	2.896.627
CC_a	3.645.251	3.718.517
<i>di cui:</i>		
$CARCa$	58.822	60.004
$CGGa$	2.156.023	2.199.357
$CCDa$	-	0
$COALa$	1.430.406	1.459.156
Totale	6.484.806	6.615.144

Tabella n. 5 – Componenti CSL_a e CC_a gestore COSMARI

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

Ai fini del calcolo della variabile CK legata alla valorizzazione tariffaria degli *assets*, nelle Tabelle seguenti, partendo dagli importi delle immobilizzazioni e dei contributi dichiarati dal gestore, si descrivono le modalità di quantificazione delle variabili tariffarie. In Tabella n. 6 si riporta un quadro di sintesi della valorizzazione delle immobilizzazioni lorde e nette del gestore.

RAB Gestore totale - Anno 2020 (valori deflazionati)	COSMARI
IML	66.665.687
FA	40.849.840
IMN	25.815.847
AMM _{lordo CFP}	4.800.036
CFP	5.133.874
FA CFP	2.190.407
CIN _{fp}	2.943.467
AMMc _{fp}	187.354

Tabella n. 6 – Valori immobilizzazioni lorde e nette 2020 deflazionate

Nella Tabella n. 7 si descrivono i calcoli effettuati ai fini della determinazione del calcolo del capitale investito netto (CIN).

Remunerazione capitale investito - Anno 2020	COSMARI
IMN_a (netto CFP)	22.872.380
Ricavi _{a,A1} (Bilancio 2018)	40.222.184
CO _{a,B6+B7} (Bilancio 2018)	16.065.815
$\pi(1+It)$ (a-2) Base 2018	1,020
CCN_a	7.423.100
TFR	1.927.348
Fondo di quiescenza	0
Fondo rischi e oneri	209.551
Fondo rischi su crediti	0
Fondo svalutazione crediti	0
Fondo imposte e tasse (anche differite)	0
Fondo per la gestione post-mortem	0
Fondo per il ripristino beni di terzi	4.000
PR_a	2.140.899
CIN_a	28.154.582

Tabella n. 7 – CIN gestore COSMARI anno 2020

In funzione del capitale investito netto calcolato come sopra, nella tabella seguente si riportano i valori, attraverso i quali si è determinato il valore della remunerazione del capitale investito da ammettere in tariffa per l'anno 2020 (Tabella n. 8).

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

Remunerazione capitale investito - Anno 2020	COSMARI
CIN_a	28.154.582
TIWACC	6,30%
R_a (senza time lag)	1.773.739
CIN_a post 31.12.2017	2.758.135
Time-lag	1,00%
R_a (time lag)	27.581
R_a (in tariffa)	1.801.320

Tabella n. 8 – Remunerazione del capitale (R) gestore COSMARI anno 2020

In coerenza con l'effettiva movimentazione dei saldi dei lavori in corso, si riportano nella Tabella n. 9 gli importi della remunerazione relativa ai Lavori In Corso - LIC (R_{LIC}):

WACCRID,a, - Anno 2020	COSMARI
Massimo	5,8%
Minimo	2,6%
Saggio per saldi invariati per Anni 4	2,60%
Saggio per saldi invariati per Anni 3	3,67%
Saggio per saldi invariati per Anni 2	4,73%
Saggio per saldi invariati per Anni 1	5,80%

Remunerazione capitale investito - Anno 2020	COSMARI
LIC per saldi invariati da 4 anni	0
LIC per saldi invariati da 3 anni	0
LIC per saldi invariati da 2 anni	96.235
LIC per saldi invariati da 1 anni	2.639.413
$SLIC$ per saldi invariati da 4 anni	2,60%
$SLIC$ per saldi invariati da 3 anni	3,67%
$SLIC$ per saldi invariati da 2 anni	4,73%
$SLIC$ per saldi invariati da 1 anni	5,80%
$R_{LIC-2020}$	157.641

Tabella n. 9 – Remunerazione dei LIC gestore COSMARI anno 2020

Infine, nella Tabella n. 10 si riportano i valori degli ammortamenti ammessi a riconoscimento tariffario.

Ammortamento delle immobilizzazioni - 2020	COSMARI
AMM_{2020} (Lordo Contributi)	4.800.036
AMM_{2020} (Contributi)	187.354
AMM_{2020}	4.612.682

Tabella n. 10 – Ammortamenti riconosciuti gestore COSMARI anno 2020

Concludendo, nella Tabella n. 11 di riepilogo sottostante si esplicitano le singole componenti tariffarie, quantificate come sopra descritto, ai fini del calcolo del "CK".

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

Costi d'uso del capitale	COSMARI
<i>AMM a</i>	4.612.682
Costi d'uso proprietari (11.12)	-
<i>Acca</i> (Inflazionato)	1.226.793
<i>Ra</i> (in tariffa) + $R_{LIC,a}$	1.958.961
<i>CK</i>₂₀₂₀	7.798.436

Tabella n. 11 – CK gestore COSMARI anno 2020

Il valore riportato nella voce ACC di riferisce all'accantonamento per la copertura dei costi di chiusura della discarica di Cingoli e dei relativi costi di gestione post-operativa, così come espressamente previsto dall'art. 14 del MTR. Ai sensi dell'art. 1.11 della Determina ARERA n. 2/DRIF/2020, *l'Ente territorialmente competente, su proposta del gestore, può valorizzare i contratti di leasing operativo e leasing finanziario i relativi canoni di leasing nella determinazione dei costi operativi*. Alla luce di tale disposizione e vista la proposta del gestore, i contratti di leasing in essere sono stati valorizzati sulla base del relativo canone.

Rispetto ai valori dichiarati e trasmessi dal gestore COSMARI si evidenziano alcune lievi differenze, come meglio dettagliate nella Tabella n. 12.

Costi d'uso del capitale COSMARI	Dati riconosciuti	Dati trasmessi	Differenza
<i>AMM a</i>	4.612.682	4.637.834	-25.152
Costi d'uso proprietari (11.12)	-	-	-
<i>Acca</i> (Inflazionato)	1.226.793	1.226.793	-
<i>Ra</i> (in tariffa)	1.801.320	1.740.885	60.435
$R_{LIC,a}$	157.641	160.286	-2.645
<i>CK</i>₂₀₂₀	7.798.436	7.765.798	32.638

Tabella n. 12 – CK gestore COSMARI anno 2020 – Confronto dati validati/trasmessi

Le differenze, peraltro di lievissima entità, derivano da alcune differenti valutazioni nel calcolo di talune variabili:

- arrotondamenti nei parametri utilizzati (deflatori, WACC, altri);
- una diversa valutazione circa la detrazione dei CFP;
- leggere differenze nel calcolo del CIN soprattutto con riferimento alla quantificazione del CCN (Capitale Circolante Netto).

Analogamente alla componente “RC_{TV}” si è proceduto a quantificare anche la componente “RC_{TF}”, ovvero quella afferente ai conguagli per la parte fissa, partendo dal bilancio consuntivo dell'anno 2017, come meglio dettagliato nella Tabella n. 13.

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

Conguagli TF_a	COSMARI
CSL_a	1.915.814
$CARC_a$	35.913
CGG_a	2.384.478
CCD_a	0
$COal_a$	1.538.550
CK_a	9.675.508
STF_a^{New}	15.550.262
STF_a^{old}	7.206.312
$RC_{TF,a}$	8.343.950

Tabella n. 13 – Valore complessivo $RC_{TV\ 2020}$ gestore COSMARI

Si segnala un rilevante importo del conguaglio per la parte fissa. Ciò deriva principalmente dai seguenti fattori:

- il mancato inserimento nella tariffa 2018 della remunerazione del capitale investito;
- l'allocazione di componenti di costo fisso nella parte variabile.

In funzione del meccanismo di gradualità disciplinato dall'art. 16 del MTR, nella Tabella n. 14 si riportano i valori minimi e massimi del conguaglio per la parte fissa che potranno essere riconosciuti nel PEF sulla base delle scelte discrezionali operate dall'ETC, la cui scelta è descritta nei paragrafi successivi. In particolare si farà riferimento alla valutazione dei parametri γ e al confronto tra il costo unitario medio ed il valore “benchmark” di riferimento.

		Valore da scontare in tariffa	
Conguagli (range)	COSMARI	MIN	MAX
$RC_{TF,a}$	8.343.950	834.395	7.509.555

Tabella n. 14 – Range min/max di $RC_{TV\ 2020}$ gestore COSMARI

d) Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF

Ai sensi dell'art. 5.3 della Deliberazione 443/2019/R/rif “nel caso in cui, nell'ambito delle entrate tariffarie identificate in precedenza all'adozione del presente provvedimento, fosse stato previsto il recupero di costi relativi ad attività esterne al perimetro gestionale, a decorrere dal 2020 l'Ente territorialmente competente è tenuto a fornire separata evidenza, negli avvisi di pagamento, degli oneri riconducibili alle medesime”. Nei PEF previgenti il 2020 comunicati all'ETC sono ricompresi importi per attività esterne al perimetro di servizio, così come definito nel MTR, per gli importi indicati nella Tabella n. 15.

COSMARI	Valori in bilancio 2018	Valori inflazionati ammessi nel PEF
Attività esterne incluse nei PEF	49.585	50.581

Tabella n. 15 – Attività esterne gestore COSMARI

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

Coerentemente con le indicazioni del sopra menzionato art. 5.3, nei PEF approvati si provvederà a dare separata evidenza di tali poste.

4.3 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Analogamente agli altri servizi pubblici regolati da ARERA, anche per il ciclo integrato dei rifiuti si è optato per un approccio asimmetrico in merito alla definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, in funzione delle caratteristiche locali.

In particolare vengono definite tre variabili, discrezionalmente valutate dall'Ente Territorialmente Competente, ai fini della valorizzazione del limite alla crescita annuale. Tali variabili vengono determinate in funzione del collocamento del gestore in uno dei 4 schemi della matrice seguente:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ aumento max: 1,60% $QL_a = 0$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ aumento max: 4,60% $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ aumento max: 3,60% $QL_a \leq 2\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ aumento max: 6,60% $QL_a \leq 2\%$

Tabella n. 16 – Matrice per limite all'incremento tariffario

Più precisamente, partendo da un incremento “naturale” rappresentato dal tasso di inflazione programmata (rpi pari all'1,7%), l'ETC è tenuto a valorizzare le seguenti variabili:

- X_a che rappresenta il coefficiente di recupero di produttività, da scontare al limite di crescita che può assumere un valore ricompreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a che rappresenta il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore ricompreso tra 0% e 2%;

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

- **PG_a** che rappresenta il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore ricompreso tra 0% e 3%.

Ai sensi dell'art. 1.3 della Determina n. 2/DRIF/2020 *“il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative al singolo ambito tariffario”* e non quindi in modo separato tra i diversi gestori del medesimo ambito tariffario. Nella gestione COSMARI, evidenziandosi significative modifiche nel perimetro di servizio, sia in termini di inclusione di gestioni precedentemente non effettuate (in particolare la gestione dei CSL passata al gestore), sia in termini di miglioramenti di qualità, si ritiene opportuno valorizzare le variabili QL e PG nei suoi valori massimi e la variabile “X” nei suoi valori minimi, collocando quindi il gestore nello **Schema IV** della matrice e definendo un incremento massimo (parametro “ ρ ”) del **6,6%** per tutti i PEF dei Comuni ricadenti nell'ATO 3, come meglio precisato nella Tabella n. 17.

Parametro ρ Anno 2020	Comune ATA 3 Macerata
<i>rpi</i>	1,70%
<i>X</i> [0,1% - 0,5%]	0,10%
<i>QL</i> [0% - 2%]	2,00%
<i>PG</i> [0% - 3%]	3,00%
ρ	6,60%

Tabella n. 17 – Parametro ρ

Nell'ottica di una gestione unitaria nell'intero territorio e secondo il principio di solidarietà tariffaria, non è stata operata una distinzione di limite di crescita annuale della tariffa tra i diversi Comuni dell'ATO 3. Tale motivazione deriva anche dal fatto che la gestione delle macerie post-sisma da parte del COSMARI nel periodo 2017-2019 ha generato per la società un significativo importo di extra ricavi che ha permesso, in detto periodo, di non ritoccare le tariffe nonostante gli aumenti di costo sostenuti in conseguenza di miglioramenti della qualità del servizio. La drastica riduzione di tali ricavi nell'anno 2020 impone un adeguamento degli importi da fatturare ai Comuni al fine di evitare il rischio di disequilibrio economico e finanziario della gestione.

4.4 Costi operativi incentivanti

Ai sensi dell'art. 8 del MTR, l'Ente Territorialmente Competente può favorire il conseguimento di obiettivi di miglioramento, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale:

$$COI_{TV,a}^{exp} e COI_{TF,a}^{exp}$$

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

In ottica di contenimento dell'impatto tariffario, in via prudenziale la valorizzazione di dette componenti è stata quantificata unicamente in funzione delle seguenti situazioni:

- esternalizzazioni del servizio di spazzamento e lavaggio strade (CSL), dalla gestione comunale in economia al gestore affidatario del servizio COSMARI;
- esternalizzazione della gestione delle isole ecologiche, dalla gestione comunale in economia al gestore affidatario del servizio COSMARI.

In tali casi l'ATA 3, nella definizione delle componenti tariffarie, da un lato ha azzerato gli importi rendicontati per l'anno 2018 da parte dell'Amministrazione comunale con riferimento ai servizi esternalizzati (altrimenti si sarebbero riconosciuti importi per un servizio non gestito), dall'altro ha inserito importi nella componente tariffaria afferente ai costi operativi incentivati "COI" sulla base del contratto sottoscritto tra il Comune e il gestore COSMARI.

Nella Tabella n. 18 si riportano i valori dei costi operativi incentivanti riscontrati nei Comuni interessati da esternalizzazioni di servizi.

COMUNI	COI in tariffa
CINGOLI	39.825
CIVITANOVA MARCHE	99.430
MONTEFANO	64.020
POLLENZA	87.120
PORTO RECANATI	103.543
POTENZA PICENA	274.151
RECANATI	350.720
SAN SEVERINO MARCHE	251.740
TOLENTINO	283.051
TOTALE	1.553.600

Tabella n. 18 – COI gestore COSMARI

Si precisa che, rispetto ai valori dei costi operativi incentivanti proposti dal gestore, pari a circa 1,9 milioni di euro, l'ATA 3 ha ridotto il valore a circa 1,5 milioni di euro considerando come importo da riconoscere complessivamente quello a base del contratto sottoscritto con i rispettivi Comuni che hanno deciso di esternalizzare il servizio.

4.5 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ai sensi dell'art. 4.5 del MTR, l'ETC può proporre all'Autorità il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie *“per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite”*.

Anche nell'ottica di definire adeguamenti tariffari sostenibili dalla collettività locale, l'ETC ha operato le opportune decurtazioni sia ai costi ammessi a tariffa da parte del gestore sia, in alcuni casi, ai costi

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

rendicontati dalle Amministrazioni comunali al fine di rientrare nel limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie definito nel paragrafo 4.3 della presente relazione.

4.6 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Come già descritto nel paragrafo 2.2 l'Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore desunti dalle fonti contabili relativi all'anno 2017, ha quantificato le componenti alla base della valorizzazione della componente a congruaggio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a congruaggio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$ coerentemente con le indicazioni di cui all'art. 15 del MTR. Nel paragrafo 4.8 della presente relazione verranno inoltre definite le opportune decurtazioni operate ai valori definiti alla voce RC per rientrare nei limiti alla crescita delle entrate tariffarie.

Con riferimento al meccanismo di gradualità, disciplinato dall'art. 16 del MTR, nella tabella seguente si riporta il confronto tra il CU_{eff} del gestore COSMARI ed il costo medio della Regione Marche così come risultante dall'ultimo rapporto dell'ISPRA (anno 2018), ritenuto il più idoneo *benchmark* di riferimento (Tabella n. 19).

$CU_{eff_{a-2}}$	2018
ΣTV_{a-2}^{old} (IVA Inclusa)	27.742.259
ΣTF_{a-2}^{old} (IVA Inclusa)	7.206.312
$q_{a-2}(t)$	162.813
$CU_{eff_{a-2}}$ (€/t)	214,65

Benchmark (rapporto ISPRA 2018)	2018
COSMARI (€/ton)	308,79

Tabella n. 19 – Gradualità gestore COSMARI

Come si può notare, il costo unitario medio rilevato per il gestore COSMARI risulta decisamente inferiore rispetto al valore di *benchmark*. Considerato inoltre che il totale del congruaggio 2017 è superiore a zero (Tabella n. 20), coerentemente con le indicazioni di cui all'art. 16 del MTR, nella Tabella n. 21 si riportano i *range* di valori dei parametri γ_1 , γ_2 e γ_3 e quelli scelti dall'Ente Territorialmente Competente, con riferimento al meccanismo di gradualità relativo a COSMARI.

RC_a	2020
$RC_{TV,a}$	-552.484
$RC_{TF,a}$	8.343.950
RC_a	7.791.466

Tabella n. 20 – Gradualità gestore COSMARI

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

Coefficiente 2020	Min	Scelto	Max
$\gamma_{1,a}$	-0,25	-0,06	-0,06
$\gamma_{2,a}$	-0,20	-0,03	-0,03
$\gamma_{3,a}$	-0,05	-0,01	-0,01
γ_a	-0,5	-0,1	-0,1

Tabella n. 21 – Definizione parametri γ - gestore COSMARI

Più precisamente:

- con riferimento al parametro γ_1 avendo il gestore pienamente rispettato gli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere, è stato valorizzato il parametro nel suo valore massimo;
- con riferimento al parametro γ_2 reputando il gestore pienamente efficace nelle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, è stato valorizzato il parametro nel suo valore massimo;
- con riferimento al parametro γ_3 pur non avendo svolto specifiche indagini di “customer satisfaction”, il gestore ha pienamente assolto agli obblighi comunicazionali nei confronti della collettività locale e il parametro è stato quindi valorizzato nel suo valore massimo.

Infine, con riferimento alla definizione della variabile “r” anche in virtù delle decurtazioni ai conguagli per la parte fissa, meglio illustrati nel paragrafo 4.8, si è optato per una scelta del parametro pari a 1.

Nella Tabella n. 22 si riportano i valori di RC_{TV} e RC_{TF} relativi al PEF 2020.

RC_a	PEF 2020
$RC_{TV,a}$	-552.484
$RC_{TF,a}$	8.343.950
γ_a	-0,1
r	1
$(1+\gamma_a)RC_{TV,a}/r$	-497.235
$(1+\gamma_a)RC_{TF,a}/r$	7.509.555

Tabella n. 22 – Valore RC post gradualità - COSMARI

Con riferimento ai medesimi parametri per l'applicazione del meccanismo di gradualità adottati sui valori rendicontati dai Comuni, la scelta dell'Ente è stata quella di minimizzare l'effetto sull'impatto tariffario. Nei PEF predisposti, vengono indicati i valori definiti per ciascun Comune.

4.7 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Ai sensi dell'art. 2.2., il MTR definisce n. 2 variabili di *sharing* degli altri ricavi:

- il parametro “**b**” è il fattore di *sharing* dei proventi. Tale parametro va a scontare al totale del PEF una quota dei ricavi ottenuti dal gestore. Questi derivano dalla vendita di materiale ed energia

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

derivante da rifiuti, senza considerare i ricavi che scaturiscono dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI (vedi punto successivo);

- il parametro “ ω ” è il fattore di *sharing* dei ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI.

Partendo dall'assunto dell'art. 4.5 della Deliberazione 443/2019 secondo cui, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ed è comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, al fine di minimizzare l'incremento tariffario, in deroga ai *range* previsti nel MTR, si fissa il valore di “b” pari a 1 ed il valore del parametro “ ω ” pari a zero. Come meglio evidenziato nella Tabella n. 23, il totale importo degli altri ricavi è stato così interamente decurtato dal valore complessivo del PEF 2020.

Benchmark	Valore scelto dall'ETC
b [0,3 - 0,6]	1
ω [0,1 - 0,4]	0
Margine AR	COSMARI
AR_a (dati CE 2018 inflazionati)	1.265.848
Sharing al Gestore (%)	0%
Margine al gestore (euro)	0
Margine AR_{CONAI}	COSMARI
AR_{aCONAI} (dati CE 2018 inflazionati)	3.538.240
Sharing al Gestore (%)	0%
Margine al gestore (euro)	0

Tabella n. 23 – Fattori di *sharing* – COSMARI

Tale scelta è giustificata dal fatto che anche negli anni passati la quota di ricavi provenienti dalla vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti che COSMARI ha “restituito” ai Comuni soci è stata molto elevata, derivando ciò dalla natura *in-house* del soggetto gestore (caratteristica che porta COSMARI a non perseguire integralmente logiche di profitto spinte, ma ad avvantaggiare per quanto possibile i Comuni soci).

4.8 Scelta degli ulteriori parametri

Alla luce dell'analisi sin qui svolta, nella Tabella n. 24 si riportano gli importi delle componenti tariffarie relative al gestore COSMARI.

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

TV_a	COSMARI
CRT_a	5.215.082
CTS_a	4.333.707
CTR_a	4.112.344
CRD_a	17.654.100
$COI^{exp}_{TV,a}$	72.800
$b(AR_a)$	1.265.848
$b(1+\omega_a)AR_{CONAI,a}$	3.538.240
$(1+\gamma_a)RC_{TV,a}/r$	-497.235
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	0
ΣTV_a	26.086.711

TF_a	COSMARI
CSL_a	2.896.627
CC_a	3.718.517
CK_a	7.798.436
$COI^{exp}_{TF,a}$	1.956.591
$(1+\gamma_a)RC_{TF,a}/r$	7.509.555
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	0
ΣTF_a	23.879.726

ΣT_a	49.966.436
--------------------------------	-------------------

Tabella n. 24 – Entrate tariffarie - COSMARI

Nella Tabella n. 25 si evidenzia il rilevante scostamento tra la percentuale di incremento dei ricavi (di poco inferiore al 40%) tra il 2020 ed il 2019, in funzione dell'applicazione del MTR per il gestore COSMARI ed il limite alla crescita alle entrate tariffarie così come dettagliato nel paragrafo 2.3 della presente relazione, nonostante la determinazione dei parametri “b” e “ω” più penalizzati per il gestore, rispetto a quanto disciplinato nel MTR.

Parametro	COSMARI
rpi	1,70%
$X [01\%-0,5\%]$	0,10%
$QL [0\%-2\%]$	2,00%
$PG [0\%-3\%]$	3,00%
ρ_a	6,60%
Limite alla crescita annuale	COSMARI
T^{old}_{2019}	35.949.648
ΣT_a	49.966.436
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	1,390
Variazione annuale calcolata (%)	38,99%
Variazione annuale calcolata (euro)	14.016.788
Limite alla crescita annuale (coefficiente)	1,066
Limite alla crescita annuale (euro)	38.322.325
Rispetto del limite di crescita tariffaria	FALSO
Importo eccedente il limite alla crescita (euro)	11.644.112
Collocazione quadrante	Schema IV
QL (Miglioramento della qualità)	SI
PG (Ampliamento del perimetro di gestione)	SI

Tabella n. 25 – Verifica crescita tariffaria - COSMARI

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

Tale significativo scostamento è determinato:

- dal mancato inserimento della remunerazione del capitale investito nella tariffa determinata per gli anni precedenti;
- dalla considerazione nel MTR del valore relativo ai congruati dell'anno 2018;
- dall'adeguamento inflazionistico delle poste di costo, nonché dal deflazionamento degli assets ai fini della quantificazione della RAB;
- dal verificarsi in passato di gestioni straordinarie che hanno determinato ricavi oggi non più presenti (gestione delle macerie post-sisma) e che hanno permesso l'azzeramento nell'ultimo triennio degli adeguamenti tariffari.

Ritenendo tuttavia insostenibile nei confronti della collettività locale un adeguamento tariffario così rilevante e significativo, l'ETC ha ritenuto opportuno adottare le seguenti decisioni:

- azzeramento (per il solo anno 2020) della componente legata alla remunerazione del capitale investito (riduzione di € 1.958.961);
- inserimento nel PEF dell'importo di COI derivante dai contratti sottoscritti tra i Comuni che cesseranno i servizi in economia e il COSMARI al posto dell'importo comunicato all'ETC dallo stesso gestore (riduzione di € 475.791);
- azzeramento della componente RC_{TF} , ritenendo che tale posta afferente al bilancio 2018 possa essere stata interamente coperta con la gestione post-sisma delle macerie (riduzione di € 7.509.555).

Alla luce di quanto finora argomentato, nella Tabella n. 26 si riporta un confronto tra i valori pre e post rimodulazione, evidenziando la riduzione di circa € 9,9 milioni, esclusivamente riferibile alla parte delle entrate fisse.

TV_a	Importi pre rimodulazione	Importi post rimodulazione	Differenza
CRT_a	5.215.082	5.215.082	-
CTS_a	4.333.707	4.333.707	0
CTR_a	4.112.344	4.112.344	0
CRD_a	17.654.100	17.654.100	0
$COI^{exp}_{TV,a}$	72.800	72.800	0
$b(AR_a)$	1.265.848	1.265.848	0
$b(1+\omega_a)AR_{CONAI,a}$	3.538.240	3.538.240	0
$(1+\gamma_a)RC_{TV,a}/r$	-497.235	-497.235	0
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	0	0	0
ΣTV_a	26.086.711	26.086.711	0

Tabella n. 26 – Decurtazioni tariffarie – COSMARI (parte variabile)

**Assemblea Territoriale di Ambito
dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Macerata**

TF_a	Importi pre rimodulazione	Importi post rimodulazione	Differenza
CSL_a	2.896.627	2.896.627	0
CC_a	3.718.517	3.718.517	0
CK_a	7.798.436	5.839.475	1.958.961
$COI^{exp}_{TF,a}$	1.956.591	1.480.800	475.791
$(1+\gamma_a)RC_{TF,a}/r$	7.509.555	-	7.509.555
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	-	-	0
ΣTF_a	23.879.726	13.935.419	9.944.307
ΣT_a	49.966.436	40.022.129	9.944.307

Tabella n. 27 (segue) – Decurtazioni tariffarie – COSMARI (parte fissa)

Come evidenziato nel paragrafo successivo, considerando la riduzione di cui sopra i PEF predisposti per tutti i Comuni ricadenti nell'ATO 3 rientrano nei limiti alla crescita annuale così come definito nel paragrafo 4.3 della presente relazione.

4.9 Criteri di ribaltamento e rho per Comune

Al fine di minimizzare gli impatti tariffari nei confronti delle Amministrazioni comunali, per attribuire i costi derivanti dal PEF del gestore, si sono utilizzate le medesime percentuali di ribaltamento adottate negli anni precedenti dal COSMARI, eventualmente operando gli opportuni accorgimenti in caso di variazione del perimetro di servizio a seguito di esternalizzazioni.

Allegati:

1. Relazione d'accompagnamento gestore unico d'Ambito COSMARI S.r.l. e relativi allegati inoltrati;
2. Relazione d'accompagnamento dei Comuni e relativi allegati inoltrati;
3. Relazione di validazione dati COSMARI S.r.l.;
4. Relazione di validazione dati Comuni.